

Modello di domanda da compilare preferibilmente in stampatello, e da recapitare tramite raccomandata A.R., ovvero mediante consegna a mano, entro 60 giorni dalla pubblicazione del Decreto Ministeriale

DOMANDA DI AMMISSIONE AI CONTRIBUTI
di cui al D.P.R. 29 maggio 2009, n. 83
(incentivi a favore della formazione professionale)

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento dei trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici – Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità, Via Giuseppe Caraci, 36 – 00157 Roma.

1. Dati del richiedente (nel caso di progetto formativo interaziendale i dati si riferiscono all'ente formativo)

Il sottoscritto _____
 nato a _____ (Prov. _____)
 in data ___/___/___ e residente in _____
 (Prov. _____) Via _____ n. _____
 c.a.p. _____ Cod. Fisc.

2. Dati dell'Impresa

Il dichiarante, come sopra generalizzato, nella qualità di

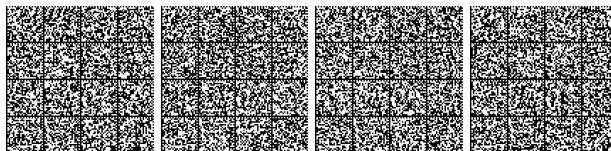
 dell'Impresa di autotrasporto _____
 con sede in _____ (Prov. _____)
 Via _____ n. _____ c.a.p. _____
 recapito telefonico _____ / _____ Fax. _____ / _____
 e-mail (se disponibile) _____ iscritta all'Albo degli autotrasportatori
 di cose per conto di terzi della Provincia di _____
 al num. _____ dal ___/___/___ alla data odierna;
 partita IVA Cod. Fisc.

iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ con num. _____
 dal ___/___/___ codice attività _____

ovvero:

3. Dati dell'organismo delegato (art. 2, comma 4 del decreto ministeriale)

il sig. _____, nella qualità di responsabile dell'Ente formativo
 _____, è autorizzato alla presentazione della
 domanda di ammissione al contributo, giusta delega allegata al presente modello di domanda.



Coordinate bancarie del soggetto cui erogare il contributocodice ABI codice CAB codice IBAN **CHIEDE**

Che l'impresa di cui sopra, venga ammessa alla concessione dei benefici di cui all'articolo 2, del D.P.R. 29 maggio 2009, n. 83, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 157 del 9 luglio 2009. A tal fine:

DICHIARA

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole delle conseguenze che la legge prevede nel caso in cui siano rese dichiarazioni false e/o mendaci, conformemente a quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- che giusta quanto previsto dall'art. 6 della legge 25 febbraio 2008, n. 34, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee" (Legge comunitaria 2007), di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, anche limitatamente ad una sola rata, ove le vigenti disposizioni ammettano il pagamento in più quote, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- di essere a conoscenza che, in caso di accertamento di irregolarità o violazioni della vigente normativa o del presente decreto, il contributo per la formazione sarà revocato con obbligo di restituzione degli importi erogati e dei relativi interessi (art. 4, comma 1);
- di essere a conoscenza che sono incentivabili esclusivamente i progetti posti in essere successivamente alla data di presentazione della presente domanda, anche se avviati antecedentemente a detta data (art. 1, comma 4);
- di avere in programma le iniziative, ed i progetti di formazione, specifica o generale, di seguito specificate, per le quali prevede di sostenere i seguenti costi:



Progetto di formazione	Costi previsti
Formazione generale (intensità d'aiuto pari al 60% dei costi ammissibili)	a. Costi del personale docente
	b. Spese di trasferta
	c. Materiali e forniture con attinenza al progetto
Formazione specifica (intensità d'aiuto pari al 25% dei costi ammissibili)	d. Ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione
	e. costi dei servizi di consulenza relativi all'iniziativa formativa programmata;
	f. costi di personale dei partecipanti al progetto di formazione e spese generali indirette, secondo le modalità dettate dall'articolo 39 del Regolamento (CE) n. 800/2008.

Che la formazione è destinata a lavoratori svantaggiati o disabili¹

Che l'iniziativa di formazione concerne una piccola o media impresa

nel caso intenda avvalersi delle maggiorazioni a favore delle PMI, occorre allegare una dichiarazione sostitutiva concernente il numero dei dipendenti occupati nell'impresa e volume del fatturato.

Che il numero delle persone destinatarie dell'iniziativa, le finalità perseguite con il progetto formativo, che le modalità di svolgimento dei corsi risultano dalla allegata relazione .

Che il soggetto attuatore è il seguente ente o istituto specializzato, che risulta accreditato presso il Comitato centrale dell'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi

che, ai sensi dell'art. 2, comma 4 del decreto ministeriale, il soggetto attuatore:

¹ barrare la casella che interessa



risulta essere diretta emanazione di associazioni nazionali di categoria presenti in seno al Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori, ovvero di loro articolazioni territoriali che, all'atto della presentazione del progetto di formazione, siano in grado di documentare lo svolgimento di attività formativa nel settore dell'autotrasporto, ed abbiano prodotto apposita lettera di accreditamento dell'associazione nazionale cui aderiscono;

costituisce associazione temporanea di imprese o associazione temporanea di scopo comprendente enti o istituti, in possesso dei requisiti di cui al precedente punto.

In tal caso allegare circostanziato prospetto da cui risultino i soggetti coinvolti, e l'ente di formazione accreditato presso il Comitato centrale dell'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi

A tal fine, allega:

1. programma del corso comprendente le materie di insegnamento, durata del corso e numero complessivo di ore di insegnamento;
2. preventivo della spesa;
3. calendario del corso;

SI IMPEGNA

- a produrre, entro il termine perentorio del 31 marzo 2013, idonea documentazione comprovante l'importo complessivo della spesa agevolabile risultante dalle fatture i cui estremi dovranno essere specificati in un apposito elenco, così come previsto dall'art. 3, comma 4 del decreto interministeriale, la cui omissione comporterà l'impossibilità di erogare il relativo beneficio.
- di stipulare una garanzia fideiussoria "a prima richiesta", che l'impresa istante stipula a favore dello Stato, per il periodo di un anno, per l'esatto pagamento delle spese preventivate per sostenere l'iniziativa formativa effettuata, nel caso le fatture non siano quietanzate, giusta quanto previsto dall'art. 3, comma 4.
- a comunicare, tempestivamente, alla Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità, ogni variazione intervenuta nell'indirizzo dell'impresa, al fine di rendere possibile il recapito della corrispondenza concernente il presente regime d'aiuto (le conseguenze connesse all'omissione di tale adempimento graveranno unicamente in capo ai soggetti richiedenti).

firma del legale rappresentante²
dell'impresa di autotrasporto

² Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità

